



ISTITUTO	COMPRENSIVO	CAMAIORF
Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria c		
Piazza Ilaria Alpi 2, 55041 Capezzano Pianore – Tel.		
Cod. mecc.: LUIC81100P – C.F. 82018230464 –		
luic81100p@istruzione.it luic81100p@pec.istruzione.it		
www.camaione3.edu.it		



Prot. n. 2828-II.2

Capezzano Pianore, 05/10/2026

Ai docenti della Scuola Primaria

ELEZIONI ORGANI COLLEGIALI - CONSIGLI DI INTERCLASSE

Il giorno **giovedì 15 ottobre 2026** si terranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria, con le seguenti modalità:

- assemblee informative dalle 16.30 alle 17.30 – apertura seggi dalle 17.15 alle 19.15

Si ricorda che tutti i genitori sono elettori ed eleggibili e che i Consigli di Interclasse hanno il potere di formulare, al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto, proposte relative all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Si allega comunque, al fine di una corretta informazione circa il ruolo dei genitori rappresentanti di classe, copia dell'art.5 D.Lgs.297/1994.

L'assemblea sarà occasione preziosa per attivare il dialogo sulle osservazioni iniziali, l'organizzazione e le programmazioni predisposte per le singole classi.

I rapporti collaborativi fra docenti, personale scolastico, famiglie ed alunni sono fondamentali per giungere a positivi risultati educativi e didattici, si sollecita pertanto il massimo impegno nel coinvolgere tutte le componenti.

Si raccomanda, inoltre, di ricavare uno spazio adeguato per illustrare il "Regolamento interno" come insieme delle regole da rispettare e dei comportamenti da seguire nella comunità scolastica.

Si ringrazia per la gentile collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Riccardo Rolle

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993)



ISTITUTO	COMPENSIVO	CAMAIORF
Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria		
Piazza Ilaria Alpi 2, 55041 Capezzano Pianore – Tel.		
Cod. mecc.: LUIC81100P – C.F. 82018230464 –		
luic81100p@istruzione.it luic81100p@pec.istruzione.it		
www.camaiore3.edu.it		



Art. 5 - Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe

1. Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, il Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria e il Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella Scuola dell'Infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella Scuola Primaria e dai docenti di ogni singola classe nella Scuola Sec. di 1° grado. Fanno parte del Consiglio di Intersezione, di Interclasse e del consiglio di Classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate.
2. Fanno parte, altresì, del Consiglio di Intersezione, di Interclasse o di Classe:
 - a) nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;
 - b) nella Scuola Media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;
 - c) nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;
 - d) nei corsi serali per lavoratori studenti, tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe.
3. Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del Consiglio di Classe e di Interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea.
4. Del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche i docenti tecnico pratici e gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai docenti di materie tecniche e scientifiche, sentiti i docenti tecnico-pratici o gli assistenti coadiutori.
5. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso.
6. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe con la sola presenza dei docenti.
7. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.
8. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico e dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.
9. I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni di cui all'articolo 19 lettera d) del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, rientrano nella competenza dei consigli di classe di cui al presente titolo.
10. Contro le decisioni in materia disciplinare dei consigli di classe è ammesso ricorso al sovrintendente regionale che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.